



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI, ABITATIVI E LAVORO
AREA POLITICHE SOCIALI
S. PROMOZIONE DELLA SUSSIDIARIETA' E DELLA SALUTE
U.O. SFEP E RACCORDO TRA SERVIZI CENTRALI E TERRITORIALI**

ATTO N. DD 3148

Torino, 21/09/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: S.F.E.P - PROGETTO EUROPEO “RECOGNIZE AND CHANGE”.
AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO SPESA EURO 1.000,00=. SPESA
SORRETTA DA CONTRIBUTI DI ENTI DIVERSI DA INTROITARE.

La Città di Torino ha una lunga esperienza di iniziative di solidarietà e cooperazione internazionale, realizzate a partire dalla metà degli anni '90 da parte di un apposito ufficio allocato presso il Gabinetto del Sindaco. Dal 2001 tali attività sono state promosse da una struttura *ad hoc*, l'allora Settore Cooperazione Internazionale e Pace; nel 2013 tale Settore si è unito al Settore Relazioni Internazionali confluendo in un unico Servizio Relazioni Internazionali, Progetti Europei, Cooperazione e Pace. Dal 1° ottobre 2016 l'area Cooperazione Internazionale e Pace è stata assegnata al Gabinetto della Sindaca.

Nel corso degli anni, la Città di Torino ha così potuto costruire e consolidare rapporti di collaborazione con numerose città del mondo, in Paesi in via di Sviluppo (PvS) e/o in via di transizione verso ordinamenti democratici. In particolare si ricordano, tra i tanti, i rapporti istituzionali e i progetti con città del Brasile (Salvador de Bahia, Belo Horizonte, Campinas, Campogrande, Fortaleza e le tante municipalità partner del *Programma 100 Città per 100 progetti Italia-Brasile*, di cui Torino è stata capofila per l'ANCI per numerosi anni), Argentina (Cordoba, Rosario, Buenos Aires), Guatemala (Quetzaltenango), Bolivia (La Paz), Bosnia (Breza, Sarajevo), Capo Verde (Praia), Senegal (Louga, Dakar, Thies, Joal Fadiouth), Burkina Faso (Ouagadougou), Serbia (Kragujevac), Palestina (Betlemme, Gaza, Gerusalemme), Libano (città del Nord come Wadi Khaled e del Sud come Nabatieh e Bint Jbeil), India (città del Tamil Nadu), città del Sri Lanka, Birmania (Yangon), Mozambico (Maputo). Le attività promosse e realizzate sono state finalizzate al rafforzamento istituzionale delle città partner, a sostegno delle politiche locali da queste promosse per ridurre la povertà, promuovere lo sviluppo locale sostenibile e implementare percorsi di democrazia partecipativa. Gli strumenti gestionali per dare forma ai partenariati internazionali per lo sviluppo sono stati e sono numerosi e diversificati: gemellaggi, accordi di cooperazione,

partnership agreements.

La continuità di tali iniziative e la professionalità con cui sono gestiti i progetti dipendono dalla scelta della Città di Torino di dotarsi di una struttura organizzativa apposita, incaricata della gestione delle attività di cooperazione internazionale nei paesi terzi. Tali attività, infatti, pur costituendo una delle possibili articolazioni delle più generiche ed ampie relazioni internazionali, costituiscono una specifica componente delle politiche nazionali di cooperazione internazionale allo sviluppo e delle politiche europee di aiuto allo sviluppo.

All'interno di tale quadro complessivo e a partire dalle esperienze realizzate, la Città di Torino, attraverso l'allora Servizio Cooperazione Internazionale e Pace, ha partecipato al bando EuropeAid/151103/DH/ACT/Multi-4 «Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union» presentando il progetto «Recognize and Change» (R&C). L'idea progettuale è nata a seguito della positiva esperienza del precedente progetto europeo «Jovens contra a violência de gênero» (Giovani contro la violenza di genere), che dal 2013 al 2017 ha visto la Civica Amministrazione a capofila di un ampio partenariato comprendente istituzioni di Brasile, Capo Verde, Italia, Mozambico, Romania e Spagna impegnarsi a contribuire alla riduzione della violenza di genere (sia contro le donne, sia contro le persone LGBT) attraverso il perfezionamento delle conoscenze e delle competenze di giovani appartenenti a centri e associazioni giovanili, scuole superiori e gruppi radicati sul territorio. Incentivare nella cittadinanza una maggiore sensibilità nei confronti del contrasto alla violenza di genere ha permesso di ampliare il dibattito circa le azioni più opportune da intraprendere allo scopo, evitando di relegare la discussione sul tema in piccoli gruppi auto-referenziali; agire partendo dai cittadini più giovani ha inoltre consentito di incentivare il loro protagonismo e le loro possibilità di incidere sulla vita delle rispettive comunità di appartenenza.

Pertanto, recuperando le principali acquisizioni di tale iniziativa e di altre che negli anni la hanno preceduta sempre nell'ambito delle politiche giovanili e delle politiche di genere (come i progetti europei «Mirando al Mundo», «Enfrentamento á Violência contra as Mulheres» e «Enfrentamento ao Tráfico e o Turismo Sexual», che tra le altre cose hanno visto il coinvolgimento di alcuni tra i partner del presente progetto), «Recognize and Change» intende incrementare nei cittadini europei la diffusione di una cultura basata sulla pluralità delle identità e sul loro reciproco riconoscimento attraverso il contrasto alle discriminazioni e alla violenza basata sul genere e sulle differenze culturali. In particolare, il progetto si propone di raggiungere due obiettivi:

1. incrementare nei giovani tra gli 11 e i 30 anni dei paesi UE ed extra UE coinvolti la consapevolezza in merito alle diverse forme di violenza e discriminazione e la loro attiva partecipazione nella diffusione di una cultura inclusiva e non discriminatoria, avvalendosi dell'apprendimento reciproco e della *peer education*;
2. rafforzare la consapevolezza dell'opinione pubblica dei paesi UE ed extra UE coinvolti sulla responsabilità individuale attraverso una campagna contro la discriminazione e la violenza.

Con nota del 2 giugno 2017 (ns. prot. 2852/4-30-1), la Direzione Generale per lo Sviluppo e la Cooperazione Internazionale della Commissione Europea (DEVCO) ha comunicato alla Città di Torino di aver approvato il progetto citato. La durata del progetto è di 36 mesi a partire dalla data indicata nel contratto redatto dalla Commissione Europea; le modalità di trasferimento, gestione e rendiconto dei fondi citati sono stabilite dal bando medesimo e dal sopra citato contratto.

Nel rispetto dei vincoli posti dal bando e dalle modalità organizzative della Città di Torino, per il coordinamento e la gestione del progetto si è individuato all'interno dell'Ente un apposito gruppo di lavoro costituito da:

- un dirigente o funzionario direttivo del Gabinetto della Sindaca in qualità di responsabile del progetto;
- un funzionario del Gabinetto della Sindaca – Cooperazione Internazionale e Pace in qualità di referente per la gestione del progetto;
- un dipendente del Gabinetto della Sindaca – Cooperazione Internazionale e Pace in qualità di

amministratore per la gestione della parte di bilancio del progetto di competenza della Città di Torino;

- uno o più funzionari della Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità;

- uno o più funzionari e/o dipendenti della Scuola Formazione Educazione Permanente (SFEP), individuati dal Direttore della Direzione Servizi Sociali. Come già accaduto per il progetto «Jovens contra a violència de gênero», infatti, per la buona riuscita di R&C risulterà di decisiva importanza la predisposizione del modello di un percorso formativo rivolto ai *peer educators* che dovrà successivamente essere adattato ai contesti di riferimento dei singoli partner.

Per l'implementazione del progetto, nell'ambito dei percorsi formativi, è prevista la figura di animatore per young educators. Attraverso la Banca dati formatori SFEP è stata individuata l'animatrice Eleonora Resta, il cui curriculum è depositato agli atti.

Si precisa che il presente affidamento concerne attività di docenza. Trattasi di attività distinta da incarichi di consulenza, studio e ricerca, come bene evidenziato dalla Deliberazione della Sezione Centrale della Corte dei Conti n. 20/2009/P del 25 novembre 2009 e da ultimo dalla Circolare del Ministro della Funzione Pubblica n. 6/2014. Inoltre, la preventiva ricognizione finalizzata alla ricerca delle professionalità richieste all'interno dell'ente per svolgimento dell'attività di docenza è effettuata tramite la Banca dati Formatori continuamente aggiornata, che contiene anche i soggetti appartenenti all'Amministrazione che sono in possesso dei requisiti idonei alla docenza, in materie differenti dai compiti di istituto.

Per il compenso dovuto all'animatrice da incaricare si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro Salute Politiche Sociali n. 2/2009 (pubblicata su G.U. n. 117 del 22/05/2009) "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali finanziate dal F.S.E. 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.) che specifica i massimali di costi ritenuti congrui da attribuire ai docenti/esperti per lo svolgimento delle attività formative.

In base alla predetta normativa il compenso orario da corrispondere all'animatrice Eleonora Resta è individuato in Euro 40,00= lordi.

La spesa che la Città dovrà sostenere per l'attività in questione è interamente finanziata con fondi riconosciuti da Enti diversi, già accertati e da rendicontare, che saranno introitati entro il 31 dicembre 2020.

Occorre pertanto affidare, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., alla sig.ra Eleonora Resta, nata a *omissis* il *omissis*, residente in *omissis*, C.F. *omissis*, l'incarico di animatrice per young educators nell'ambito dei percorsi formativi previsti dal Progetto Recognize and Change, per complessive n. 25 ore, da effettuare dalla data di esecutività del presente atto a settembre 2020, per la somma di Euro 1.000,00=, al lordo delle ritenute di legge, fuori campo IVA art. 5 D.P.R. 633/72 e s.m.i. – trattasi di prestazione di lavoro autonomo occasionale art. 67 D.P.R. 917/86 e s.m.i., ed impegnare la relativa spesa.

Tra il Comune di Torino e l'animatrice Eleonora Resta verrà sottoscritto apposito contratto secondo lo schema tipo allegato (All. 1), parte integrante del presente atto.

Tale compenso rientra nel campo di applicazione IRAP, istituita con D.Lgs. n. 446/97, e la relativa spesa a carico della Città sarà fronteggiata con l'utilizzo dei fondi impegnati con apposito provvedimento.

Il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella Sezione Internet "Amministrazione aperta".

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D.Lgs. 126/2014.

L'incarico in oggetto non richiede l'indicazione del CIG in quanto incarico di collaborazione ex D.Lgs. 165/2001, codice "20"-"INCARICHI_COLLABORAZIONE".

Si dà atto che il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, nei tempi previsti dalla Circolare del Segretario Generale prot. n. 84 del 13/02/2008, sarà trasmesso all'indirizzo incarichi@comune.torino.it, ai fini della pubblicazione sul sito Web.

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;
- Visto l'art.3 del D.Lgs 118/2011 come corretto e integrato dal D.Lgs 126/2014;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., alla sig.ra Eleonora Resta, nata a *omissis* il *omissis*, residente in *omissis*, C.F. *omissis*, l'incarico di animatrice per young educators nell'ambito dei percorsi formativi del Progetto Recognize and Change, per complessive n. 25 ore, da effettuare dalla data di esecutività del presente atto a settembre 2020, per la somma di Euro 1.000,00=, al lordo delle ritenute di legge, fuori campo IVA art. 5 D.P.R. 633/72 e s.m.i. – trattasi di prestazione di lavoro autonomo occasionale art. 67 D.P.R. 917/86 e s.m.i.. Di dare atto, per quanto espresso in narrativa, che il compenso orario da corrispondere all'animatrice Eleonora Resta è individuato in Euro 40,00= lordi;
2. di approvare lo schema di contratto per il conferimento di incarico di prestazione occasionale allegato (All. 1), parte integrante del presente atto, che verrà sottoscritto tra il Comune di Torino e l'animatrice Eleonora Resta;
3. di impegnare la spesa occorrente per l'espletamento dell'attività di cui al punto 1 per complessivi Euro 1.000,00=, come indicato nel dettaglio economico-finanziario riportato in calce. Tale compenso rientra nel campo di applicazione IRAP, istituita con D.Lgs. n. 446/97, e la relativa spesa a carico della Città sarà fronteggiata con l'utilizzo dei fondi impegnati con apposito provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico;
5. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la somma di Euro 1.000,00 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	TITOLO	Macro Aggreg	Capitolo Articolo	Responsabile	Scadenza Obbligazioni
---------	---------------	----------	-----------	--------	--------------	-------------------	--------------	-----------------------

					ato		Servizio	one
1.000,00	2020	12	07	1	03	086600002002	019	31/12/2020
Descrizione capitolo e articolo			SERVIZI SOCIALI - FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SFEP ATTIVITA' VARIE FORMATIVE - VEDASI CAP. 15000039 ENTRATA – settore 019					
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto finanziario					
U.1.03.02.04.999			Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.					

La suddetta somma è coperta da contributo di Enti diversi con utilizzo dei fondi riconosciuti, accertati con Determinazione Dirigenziale mecc. 2019 37021/019 (acc. n. 255/2020) e da introitare a rendicontazione delle spese, come indicato nella seguente tabella:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
1.000,00	2020	2	0101	04	015000039001	019	31/12/2020
Descrizione capitolo e articolo			ENTI DIVERSI - CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SFEP - VEDANSI CAPP. 86200003-86300005-86600002/003 SPESA – 826				
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto finanziario				
E.2.01.01.04.001			Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione				

LA P.O. CON DELEGA
Firmato digitalmente da Ileana Giuseppina Leardini

**CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI PRESTAZIONE
OCCASIONALE**

TRA

- La Città di Torino, codice fiscale n. 00514490010 nella persona di Ileana G. LEARDINI, nata a Rivoli (TO) il 18 marzo 1966, Funzionaria in P.O. con delega, domiciliata per la sua carica presso la sede della Città di Torino – Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro – Servizio Promozione della Sussidiarietà e della Salute – SFEP, che interviene nel presente contratto in virtù delle competenze previste dall'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, nonché in esecuzione della delega della Direttrice della Divisione del 1° agosto 2017;

E

-(nome e cognome dell'Incaricato), codice fiscale.....
nato a, il....., residente a
via....., n....., che in seguito sarà chiamato per brevità
anche Incaricato, che interviene nel presente contratto in nome e per conto proprio;

convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1
(Oggetto del contratto)**

1. La Città di Torino, come sopra rappresentato, affida all'Incaricato, che accetta, l'incarico di svolgere la propria attività di prestazione occasionale per
(citare in sintesi l'oggetto dell'incarico).

**Articolo 2
(Prestazioni)**

1. La Città di Torino affida all'Incaricato, che accetta, di svolgere le seguenti prestazioni.....
(indicare con precisione l'oggetto della prestazione o allegare altro documento, ad esempio offerta o preventivo approvati, nel quale l'oggetto sia ben definito).

2. L'Incaricato svolgerà le suddette prestazioni con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione nei confronti della Città. Il rapporto sarà quindi regolato in base agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile relativi alla prestazione di contratto d'opera.

3. L'Incaricato si impegna a prestare la propria attività in forma di prestazione occasionale, senza alcun vincolo di subordinazione, secondo le modalità operative da concordare con la responsabile della Scuola Formazione Educazione Permanente (S.F.E.P.) ed alle quali l'Incaricato dovrà attenersi, pur conservando piena autonomia relativamente all'esecuzione dell'incarico.
4. Il controllo in ordine alla regolare esecuzione delle prestazioni sarà svolto dal responsabile del servizio e/o da altro funzionario dallo stesso incaricato.
5. L'Incaricato accetta di mettere a disposizione il materiale da lui stesso predisposto e/o proposto durante l'attività (è fatto divieto di usare materiali soggetti a copyright) per eventuale stampa di dispense, materiale divulgativo e/o promozionale nonché per utilizzo sul sito Internet S.F.E.P. e della Città di Torino.
6. E' obbligo di SFEP il rispetto dei diritti morali sui materiali ricevuti e la diffusione esclusiva all'interno delle proprie attività.
7. Il materiale didattico da distribuire ai partecipanti, predisposto secondo modello di slide / dispensa fornito da SFEP, in formato elettronico, dovrà essere consegnato entro i termini concordati, al tutor del corso.

Articolo 3 (Corrispettivo)

1. La Città di Torino pagherà all'Incaricato il compenso forfettario lordo di Euro (Euro...../..... *in lettere*) per la prestazione oggetto del presente contratto sul quale sarà applicata la ritenuta d'acconto.
2. La Città di Torino dichiara che la spesa di Euro.....(Euro/ *in lettere*) è stata regolarmente impegnata sul bilancio per l'esercizio come da determinazione dirigenziale n. del (mecc.), esecutiva dal (impegno n.).
3. L'Incaricato si obbliga ad indicare nella nota di addebito del corrispettivo gli estremi del presente contratto e della determinazione dell'impegno di spesa (mecc.).
4. la Città di Torino provvederà al pagamento della prestazione regolarmente svolta entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tale termine rimane sospeso dal 5 dicembre di ogni anno fino al 15 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.
5. La Città di Torino trasmetterà all'Incaricato, gli avvisi di pagamento dei titoli di spesa all'indirizzo dal medesimo indicato (*indicare la residenza del collaboratore*).
6. La Città di Torino effettuerà i pagamenti mediante mandati emessi sul proprio Tesoriere.
7. L'Incaricato indicherà in occasione della presentazione della nota di addebito gli estremi per l'accredito (banca / posta e codice IBAN completo). Tale indicazione sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.
8. Per quanto non previsto nel presente atto si applicano le norme di cui al titolo III, libro V, del codice civile sul lavoro autonomo.

Articolo 4 (Termini di esecuzione delle prestazioni)

1. Il contratto avrà inizio dalla data della sua stipulazione o dalla diversa data fissata con apposita lettera di avvio delle prestazioni e avrà termine inderogabilmente il (*indicare il termine della collaborazione*).
2. Le parti danno atto che l'incarico in oggetto comporta una durata complessiva della prestazione lavorativa pari a giorni.

Articolo 5 (Recesso)

1. La Città di Torino e l'Incaricato possono, in ogni tempo, anche durante l'espletamento dell'incarico e comunque prima della scadenza di cui sopra, recedere dal contratto. Il recesso dovrà essere comunicato alla controparte con un preavviso non inferiore a dieci giorni a mezzo lettera raccomandata.
2. La Parte che recede non deve riconoscere alla controparte indennità di preavviso.
3. In caso di recesso da parte dell'Incaricato senza rispetto del termine di preavviso pattuito, la Città di Torino applicherà, a titolo di penale, una detrazione sul compenso sopra determinato fino ad un massimo del dieci per cento (10%).

Articolo 6 (Clausola risolutiva espressa)

1. Se l'Incaricato non adempierà ad una delle prestazioni previste all'articolo 2, la Città di Torino potrà risolvere il contratto. La risoluzione si verifica mediante comunicazione scritta della volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa, come previsto dall'articolo 1456 del Codice Civile.
2. In caso di risoluzione del contratto, all'Incaricato spetterà il pagamento del solo compenso per le prestazioni svolte fino a quel momento e riconosciute dalla Città di Torino.

Articolo 7 (Risarcimento danni)

1. L'Incaricato sarà tenuto a risarcire eventuali danni dallo stesso causati a persone o cose nello svolgimento dell'attività.

Articolo 8 (Controversie e foro competente)

1. La Città di Torino e l'Incaricato decidono che tutte le controversie che riguardano il presente contratto, non definite a livello di accordo bonario, saranno rimesse alla decisione di un collegio arbitrale, come previsto dagli articoli 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile (arbitrato rituale). Fino all'emanazione del lodo arbitrale, l'Incaricato e la Città di Torino saranno tenuti in ogni caso ad adempiere gli obblighi reciproci previsti dal presente contratto.
2. Il foro competente è quello di Torino.

Articolo 9 (Incompatibilità)

1. L'Incaricato dichiara di non trovarsi, per l'esecuzione dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità prevista dalle disposizioni di legge in materia e di non avere in corso altri incarichi che contrastino con l'interesse della Città di Torino.
2. L'Incaricato si impegna a non assumere i suddetti incarichi sino all'avvenuto svolgimento delle prestazioni affidate con il presente contratto.

3. L'Incaricato dichiara, inoltre, di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione previste dalla legge.

4. *(comma da inserire nel caso in cui l'Incaricato sia dipendente pubblico)* La Città di Torino dichiara di aver ottenuto l'autorizzazione al conferimento dell'incarico di cui trattasi da parte dell'Ente di appartenenza dell'Incaricato, come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

5. oppure, la Città di Torino dichiara che per il conferimento dell'incarico di cui trattasi non è necessaria l'autorizzazione da parte dell'Ente di appartenenza dell'Incaricato, come previsto dall'articolo 53, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 10 (Requisiti oggettivi)

1. L'Incaricato dà atto che per l'anno in corso ha/non ha superato l'importo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per l'attività di lavoro autonomo occasionale.

Articolo 11 (Spese contrattuali)

1. Tutte le spese che riguardano il presente contratto sono a carico esclusivo dell'Incaricato.

Articolo 12 (Normativa fiscale)

1. La presente scrittura privata di collaborazione occasionale sarà registrata solo in caso d'uso, come previsto dall'articolo 5, comma 2, e dall'articolo 10 della tariffa parte II, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 13 (Dovere di riservatezza)

1. L'Incaricato è tenuto alla massima riservatezza in merito all'oggetto ed allo svolgimento dell'attività di cui al presente contratto;

2. L'Incaricato che, nello svolgimento dell'attività affidatagli accede a dati personali, di cui la Città di Torino - Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro - è Titolare, opera nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 5 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679) ed esclusivamente in base alle finalità del presente contratto.

Articolo 14 (Informativa trattamento dei dati personali)

1. La Città di Torino informa, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, che i dati personali forniti e necessari per la prestazione in oggetto saranno trattati dai dipendenti del Comune, anche con strumenti informatici, soltanto per il procedimento per il quale sono resi, senza diffusione dei dati e con comunicazione solo ad altri enti pubblici per espletare i fini istituzionali, o altri soggetti privati in rapporto con la Città per l'espletamento dei fini

istituzionali, formalmente autorizzati del trattamento. E' possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679 (es. accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità, opposizione), rivolgendosi alla Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Torino – Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro – Area Politiche Sociali, e contattabile all'indirizzo Via C.I. Giulio, 22 10122 Torino – e-mail privacyareapolitichesociali@comune.torino.it.

Il Responsabile della Protezione Dati è raggiungibile all'indirizzo Via Meucci 4 - 10121 Torino - e-mail: rpd_privacy@comune.torino.it.

Il Comune non ricorre a processi decisionali automatici (art. 22 del Reg. UE 2016/679).

Il presente contratto, redatto in n. 2 originali, viene letto approvato e sottoscritto dalle parti.

Per la Città di Torino
La Funzionaria in P.O. con delega
Dott.ssa Ileana G. LEARDINI

L'Incaricato

L'Incaricato approva specificatamente le seguenti clausole: articolo 5 (recesso), articolo 6 (clausola risolutiva espressa), articolo 8 (controversie e foro competente), articolo 9 punto 2 (divieto assunzione incarichi), come previsto dagli articoli 1341 e seguenti del Codice Civile.

L'Incaricato

Torino,